



ART. 1

L'ITALIA È UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA FONDATA SUL LAVORO



PIÙ REDDITO, PIÙ SICUREZZA.



1° MAGGIO 2008 FESTA DEI LAVORATORI

VERRÈS

I SINDACATI IN PRIMA LINEA



Prenotazioni presso tutte le sedi sindacali:

- 10,00 Ritrovo dei partecipanti nell'ex piazza Ospedale;
- 10,30 Corteo per le vie cittadine con la Banda Musicale di Verrès;
- 10,45 Deposizione della corona al monumento dei Caduti;
- 11,00 Discorsi ufficiali in piazza E. Chanoux;
- 11,45 Vin d'honneur;
- 13,00 Pranzo al Ristorante «LA KIUVA» di Arnad.
Nel pomeriggio animazioni musicali



PIÙ REDDITO, PIÙ SICUREZZA.



1° MAGGIO 2008 FESTA DEI LAVORATORI

VERRÈS

I SINDACATI IN PRIMA LINEA

La festa del 1° maggio 2008 ha per parole d'ordine un binomio inscindibile: Reddito e Sicurezza.

Questi ultimi anni le lavoratrici e i lavoratori, le pensionate e i pensionati hanno visto costantemente diminuire la capacità d'acquisto delle proprie retribuzioni e pensioni.

Il Sindacato Confederale vuole incrementare il potere d'acquisto delle retribuzioni passando attraverso una modifica delle imposizioni fiscali per i bassi salari e pensioni, i contratti di lavoro, le tariffe, i prezzi, una forte politica per la casa.

Ciò significa rivendicare una **NUOVA POLITICA DEI REDDITI** che abbia come asse centrale la crescita e lo sviluppo delle capacità produttive e competitive del paese, con un marcato segno redistributivo verso il lavoro dipendente, sostenendo le fasce sociali più esposte attraverso salari equi e dignitosi ed una stabile e buona occupazione.

LA SICUREZZA DEL LAVORO E SUL LAVORO

Una forte lotta contro la precarizzazione del lavoro. La flessibilità lavorativa non può essere intesa come precarietà del lavoro.

Il nuovo modello di sviluppo dei mercati globalizzati impone alla nostra produzione sempre maggiore qualità del prodotto acquisibile solo con alte capacità professionali dei lavoratori.

La precarietà non permette la formazione, la riqualificazione, l'acquisizione di alta professionalità.

Investire solo sulla diminuzione del costo del lavoro è una politica perdente che blocca di fatto uno sviluppo armonico della nostra economia e della nostra società.

Precarietà è sinonimo di minor sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Le ultime tragedie dimostrano che il cammino da percorrere per dare maggiore forza all'opera di prevenzione e di sicurezza sul lavoro è ancora lungo.

Non bastano serie norme legislative, sono necessari maggiori controlli e una nuova sensibilità verso i problemi della sicurezza che coinvolga datori di lavoro e lavoratori.

Ogni anno in Italia si registrano 1300 morti sul lavoro, ma la situazione complessiva mostra tutta la sua gravità con più di un milione di infortuni ufficiali.

Le OO.SS. Confederali ritengono che la salute e la sicurezza nel lavoro dipendano dalla qualità del lavoro e dell'impresa, dal contesto lavorativo e da adeguate norme conquistate e da conquistare, ma soprattutto dalla loro costante applicazione.

**LOTTIAMO E LAVORIAMO INSIEME
PERCHÉ PREVENIRE SI PUÒ E SI DEVE.**

